

RAPPORTO INTERMEDIO SULLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA GENERALE DEGLI INTERVENTI

Il Comitato dei Garanti, nella seduta del 21 gennaio 2005, ha tra l'altro raccomandato al Dipartimento di affiancare alle proprie attività il ruolo di una società di monitoraggio in grado di svolgere un controllo qualitativo sull'esecuzione degli interventi in corso nello Sri Lanka, misurando il grado di avanzamento delle attività previste nei singoli progetti, nonché l'efficienza e l'efficacia dei risultati conseguiti.

Sulla base di tale raccomandazione il 19 maggio 2005 il Dipartimento ha conferito alla S.I.M. – Società Italiana di Monitoraggio S.p.A., che vanta una importante esperienza proprio nello specifico settore degli interventi umanitari d'emergenza, l'incarico di curare il monitoraggio degli interventi.

Per il finanziamento di tale attività il Dipartimento si è rivolto a diversi soggetti, chiedendone la disponibilità a sostenere almeno in parte l'iniziativa.

Ad oggi tale disponibilità è stata assicurata da tre istituzioni bancarie, che hanno già deliberato la concessione di un contributo: la Compagnia di San Paolo, la Banca Popolare di Vicenza e la Banca Cassa di Risparmio di Firenze. Il Dipartimento si è fatto carico del residuo finanziamento necessario.

Nello svolgimento dell'incarico la S.I.M. ha ora prodotto un Rapporto intermedio nel quale sono esposti i risultati dell'azione di monitoraggio fin qui condotta.

Il lavoro realizzato è di notevole pregio e consente di avere una visione d'insieme sull'avanzamento del Programma generale degli interventi. Il Rapporto, caratterizzato da una metodologia di analisi appropriata, mette bene in evidenza, sicuramente meglio di quanto avremmo potuto fare noi, i risultati ottenuti e le criticità emerse, gli aspetti positivi e le difficoltà incontrate.

Per queste ragioni riteniamo utile pubblicarlo nel nostro sito integralmente, così come ci è stato consegnato. Con una piccola postilla, di cui andiamo fieri: nello svolgimento del suo lavoro non solo abbiamo aperto alla S.I.M. tutti i nostri cassetti e reso disponibile ogni nostro documento, ma abbiamo consentito alla S.I.M. di operare, di indagare, di ascoltare, di valutare e di raccontare in assoluta indipendenza, senza mai cercare, nemmeno una sola volta, di influenzare o di condizionare il suo lavoro. Di tutto questo siamo certi che la S.I.M. potrà darci atto.

L'unica libertà, di tipo puramente redazionale, che ci siamo presi è stata quella di "spacchettare" il documento e di inserirlo in due diverse sezioni del sito: la parte generale e di sintesi nella sezione Documenti, quella analitica nella sezione "Progetti ONG e altri organismi", progetto per progetto. Questo per consentirne il più proficuo utilizzo.

Di qui in avanti la Struttura di Missione del Dipartimento che opera in Sri Lanka provvederà ad assicurare il costante aggiornamento dei dati relativi all'avanzamento delle attività, man mano che questo si realizza e fintanto che la S.I.M. non avrà completato con il Rapporto finale il suo lavoro.